



Comunicato Sindacale

## **RIPRENDE IL CONFRONTO SULLA PARTE NORMATIVA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO FIAT**

Ieri a Torino, è ripreso il confronto per il rinnovo del Contratto collettivo specifico di lavoro per Fiat Chrysler Automobiles e CNH Industrial, con un approfondimento soprattutto sulla parte normativa.

Sono stati discussi quattro temi fondamentali.

1) Sul meccanismo di maturazione ed erogazione del sistema premiale di FCA Auto, è emersa una disponibilità aziendale a corrispondere almeno una parte dei premi anche a chi è in cassa integrazione. Più in particolare, la quota trimestrale fissa di circa 80 euro sarebbe corrisposta anche a chi è in cassa integrazione, mentre non è stato ancora concordato un criterio risolutivo sul saldo finale del premio di redditività da corrispondere a fine piano (pari a circa 1.300 euro al raggiungimento degli obiettivi di bilancio del 2018, ma variabili sia in meglio sia in peggio fino a oltre 3.000 euro). Restano da definire anche i criteri di erogazione del premio annuale di stabilimento (pari a circa 1.100 euro al raggiungimento degli obiettivi di efficienza, ma variabili sia in peggio sia in meglio fino ad oltre 1.500 euro).

2) Per quanto riguarda i diritti sindacali in azienda, dovrebbe essere introdotto un principio di collegialità fra i rappresentanti eletti dai sindacati firmatari del CcsI; in base ad esso le principali decisioni dovrebbero essere assunte a maggioranza e sempre a maggioranza dovrebbe essere avviata la procedura di raffreddamento per l'indizione degli scioperi a livello di singola unità produttiva (fermo restando quindi la facoltà di proclamazione di sciopero delle Organizzazioni a livello territoriale o nazionale). Inoltre dovrebbe essere rivista la commissione organizzazione del lavoro per garantirne una maggiore funzionalità, mentre da parte sindacale si è chiesta una nuova commissione sul WCM, per garantire il monitoraggio degli indicatori da cui dipende anche il premio di stabilimento. Infine da parte sindacale è stata avanzata la richiesta di percorsi di formazione a carico azienda su WCM e Ergo-Uas.

3) Dovrebbe essere inserita in modo esplicito la previsione di turnistiche a 18, 19 o 20 turni (lavoro su 5 giorni a scorrimento compresi il sabato e/o la domenica, fermo restando naturalmente le 40 ore settimanali), che pure nel gruppo già si fanno in alcuni reparti e stabilimenti; sarebbero ripresi gli elementi retributivi aggiuntivi previsti per quei particolari turni dall'accordo di Melfi, vale a dire 20 euro per il 18esimo turno, 25 per il 19esimo, 40 per il 20esimo, oltre naturalmente alle maggiorazioni per notturno e festivo.



4) FCA ha avanzato una richiesta di riforma dell'inquadramento che, almeno per i futuri assunti, dovrebbe suddividere i lavoratori in soli tre livelli, ma tale richiesta verrà dettagliata nel prossimo incontro.

La Uilm, insieme alle altre Organizzazioni sindacali, ha chiesto a CNH Industrial ed alle società della componentistica di FCA (Magnetit Marelli, Teksid e Comau) di fornire quanto prima uno schema premiale analogo a quello di FCA Auto, per garantire un incremento retributivo equo a tutti gli ottantamila lavoratori dei due gruppi. Inoltre la Uilm condivide l'idea di costruire un sistema maggiormente partecipativo, fondato sulla collegialità fra le rappresentanze sindacali e sul principio di maggioranza nell'assunzione delle decisioni a livello aziendale, purché tali principi siano declinati in modo tale da favorire la sintesi fra le organizzazioni senza comprimere le libertà sindacali. Infine su una materia complessa come l'inquadramento si attende di conoscere più in dettaglio la proposta aziendale, prima di poter esprimere una posizione.

**Le parti si rivedranno il 13 maggio a Torino.**

Roma, 7 maggio 2015

**UILM NAZIONALE**